



**Comune di Torre de' Busi
Provincia di Lecco**

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI

*Approvato con Delibera di Consiglio Comunale
n. 24 del 29 ottobre 2015*

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1

1. Il Comune, così come previsto dalla Costituzione, ha un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.119 della Costituzione il patrimonio del Comune è strumentale a garantire l'autonomia finanziaria.
3. La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo al Comune è ispirata ai principi generali di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse.
4. I beni che sono classificati come patrimonio disponibile verranno utilizzati prioritariamente al fine di garantire servizi alla Collettività.
5. I beni trasferiti al Comune a titolo gratuito in forza di norme speciali statali e regionali sono amministrati e gestiti secondo le specifiche disposizioni di legge. Per quanto non previsto si applicano le norme del presente regolamento.

ARTICOLO 2

Il presente Regolamento disciplina l'assegnazione, la gestione e l'uso di piccoli appezzamenti di terreno, collocati in aree di proprietà comunale, da assegnare a cittadini che ne facciano richiesta, affinché li adibiscano a "orti sociali " – "orti urbani", senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti destinati al consumo familiare.

Gli "orti sociali - orti urbani" perseguono le seguenti finalità:

- ✓ Favorire il recupero e la diffusione di conoscenze e tecniche naturali della tradizione locale;
- ✓ Prendersi cura del proprio territorio;
- ✓ Facilitare l'instaurarsi di un rapporto di utilizzo sostenibile delle risorse naturali;
- ✓ Scongiorare il degrado delle aree;
- ✓ Consentire un sano impiego del tempo libero;
- ✓ Essere in grado di coltivare personalmente o insieme a familiari l'orto assegnato;

ARTICOLO 3

Il terreno è assegnato entro il limite massimo di superficie di 25 mq, per l'esclusiva coltivazione ad orto, ad unico titolare e non può essere ceduto e/o lavorato da altri.

Le domande di rinnovo e quelle di nuova assegnazione devono essere presentate al Comune nei tempi e nei modi che saranno indicati negli appositi avvisi e/o bandi pubblici che verranno approvati e pubblicati all'albo pretorio online, sul sito internet del Comune e diffusi con modalità ritenute idonee alla loro pubblicizzazione.

La concessione è disposta dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale o dal Segretario Comunale, sulla base della graduatoria formulata.

La precedenza nelle assegnazioni è attribuita ai pensionati e a famiglie con figli minori, residenti e dimoranti nel Comune di Torre de' Busi da almeno 3 anni ed ai titolari che ne chiedono il rinnovo.

ARTICOLO 4

Le concessioni hanno durata triennale con decorrenza dal 01 gennaio e scadenza 31 dicembre.

Il corrispettivo da versare al Comune per la concessione verrà stabilito dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento e dovrà essere versato anticipatamente in unica soluzione entro il 31 gennaio di ogni anno.

La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale se verranno accertate anomalie nella gestione dell'orto quali per esempio (diverso utilizzo, subaffitto, altra persona che lo lavori ecc).

L'anomalia accertata andrà indicata nel provvedimento di revoca emanato.

ARTICOLO 5

Le concessioni hanno durata limitata nel tempo ed in nessuno modo potranno diventare definitive. L'assegnatario non può far valere nessun diritto di eventuale prelazione dell'area concessa, che è di esclusiva proprietà pubblica.

ARTICOLO 6

L'eventuale alienazione delle aree adibite ad orti sociali – urbani, non potrà avvenire prima che siano trascorsi 20 anni e potrà essere effettuata esclusivamente con BANDO PUBBLICO – ASTA PUBBLICA che rispetti tutti i principi di trasparenza e delle gare ad evidenza pubblica. E' esclusa qualsiasi forma di trattativa privata. I cittadini di Torre de' Busi dovranno avere la precedenza per l'eventuale acquisto.

La prima area oggetto del presente Regolamento è in località Casarola. Tale area è stata realizzata con contributi pubblici regionali e risorse comunali, in parte area verde attrezzata ed in parte con finalità di orti sociali/urbani.

ARTICOLO 7

Qualora l'assegnatario lasci l'appezzamento incolto per un'intera stagione, decade il diritto di assegnazione, salvo i casi di forza maggiore e gravi motivi da comunicare preventivamente all'Amministrazione Comunale.

I terreni oggetto di revoca o decadenza potranno essere assegnati ad altri soggetti idoneamente collocati nelle graduatorie approvate. Qualora la graduatoria sia esaurita, si provvederà alla formulazione di nuovo Avviso o Bando pubblico per l'assegnazione.

ARTICOLO 8

Tutte le piantumazioni e la gestione del terreno assegnato devono avvenire senza cagionare danni di alcun genere agli altri assegnatari e/o aree limitrofe o circostanti.

Sono vietate altresì tutte le iniziative ed attività che siano in contrasto con le normative vigenti in materia igienico sanitaria, smaltimento dei rifiuti o altre normative comunali e sovra comunali.

L'assegnatario che si rende responsabile di danneggiamenti all'area concessa o ad altri orti o aree limitrofe e circostanti, oltre che essere tenuto al risarcimento dei danni, perde il diritto all'assegnazione e concessione dell'orto.

ARTICOLO 9

La gestione degli orti è competenza dell' Ufficio Tecnico Comunale e/o altro servizio individuato all'interno dell'Ente Comunale.

Qualsiasi inadempienza verificata negli orti deve essere segnalata dagli assegnatari all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Amministrazione Comunale provvede a verificare la corretta attività nelle aree assegnate, promuove iniziative di aggregazione ed eventi, segnala eventuali carenze che si verificano, interviene nei casi di eventuali controversie.

ARTICOLO 10

Viene demandata alla Giunta Comunale la gestione e la determinazione delle tariffe per l'assegnazione delle concessioni.

ARTICOLO 11

In sede di prima applicazione il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo pretorio online.

ALLEGATO 1)

AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

REQUISITI E CONDIZIONI GENERALI DI ASSEGNAZIONE

Requisiti generali: potranno presentare richiesta di assegnazione esclusivamente le seguenti categorie:

CATEGORIA A: persone singole o nuclei monoparentali;

La categoria A si suddivide a sua volta in:

- ✓ **ORTI PER ANZIANI**
- ✓ **ORTI PER PERSONE SINGOLE**

Gli **Orti per anziani** potranno essere assegnate a persone che abbiano compiuto almeno 60 anni o siano in quiescenza al momento della presentazione della domanda;

Gli **Orti per persone singole** potranno essere assegnati a persone da 18 anni a 59 anni che costituiscano un nucleo familiare mononucleare;

Requisiti specifici per la Categoria A:

- a) Essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Torre de' Busi da almeno TRE anni;
- b) Non avere, in proprietà, in possesso o in disponibilità (*il richiedente o un componente del nucleo familiare*) appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale di Torre de' Busi ed in Provincia di Lecco o Bergamo, nella fascia chilometrica di 50 km;
- c) Non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti e non essere imprenditore agricolo titolare di partita Iva;
- d) Essere in grado di coltivare personalmente l'orto;

CATEGORIA B: Famiglie;

Requisiti specifici per la Categoria B:

- a) Essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Torre de' Busi da almeno TRE anni;
- b) Non avere, in proprietà, in possesso o in disponibilità (il richiedente o un componente del nucleo familiare) appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale di Torre de' Busi ed in Provincia di Lecco o Bergamo, nella fascia chilometrica di 50 km;
- c) Non essere iscritto all'associazione dei coltivatori diretti e non essere imprenditore agricolo titolare di partita Iva;
- d) Essere in grado di coltivare personalmente l'orto;
- e) Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una sola domanda di concessione. Ove risultino presentate più domande da parte del medesimo nucleo familiare, ne verrà presa comunque in considerazione solo una, estrazione a sorte.

CATEGORIA C: orti a disposizione del Comune

Il Comune, valutate particolari situazioni o esigenze si riserva di tenere a disposizione al max il 20% della superficie disponibile per avere a disposizione degli orti da assegnare in considerazione di progetti presentati da Scuole, Associazioni o Privati con rilevanza educativa e/o di pubblica utilità.

RIPARTIZIONE DEGLI ORTI FRA LE CATEGORIE:

I lotti saranno concessi in quota parte alle suddette categorie, ed in particolare:

- | | |
|--|-----|
| ➤ CATEGORIA A - Orti per Anziani | 30% |
| ➤ CATEGORIA A - Orti per persone singole | 15% |
| ➤ CATEGORIA B - Orti per famiglie | 35% |
| ➤ CATEGORIA C - Orti per il Comune | 20% |

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ORTI

Gli Orti saranno assegnati attraverso procedura pubblica, avviata dalla Giunta Comunale e/o dall'Ufficio Tecnico Comunale, fino ad esaurimento delle aree disponibili e secondo l'ordine cronologico della relativa graduatoria che verrà redatta in base alle domande e nel pieno rispetto dei requisiti fondamentali richiesti dalla procedura pubblica.

Si potrà avere in gestione e concessione un unico lotto.

Nel caso in cui a seguito dell'espletamento della procedura di assegnazione a mezzo bando o avviso pubblico, gli orti non venissero assegnati nelle percentuali sopra indicate, per assenza o carenza di domande relativa a ciascuna categoria, l'Amministrazione Comunale potrà procedere ad assegnare gli orti secondo percentuali diverse in base alle domande e categorie pervenute.

La graduatoria formata in seguito alla procedura di pubblica, avrà la validità di TRE ANNI. L'assegnazione durerà pertanto per anni TRE con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo di tempo. Dopodiché si dovrà procedere a nuova procedura pubblica e verifica di assegnazione a rotazione, ad altri nuclei famigliari.

Nell'ipotesi che nessun altro inoltri domanda, si potrà valutare un ulteriore rinnovo pari tempo ai precedenti assegnatari che ne abbiano fatto richiesta.

DISDETTA o RINUNCIA

E' fatta salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la disdetta scritta in qualsiasi momento.

DECESSO DELL'ASSEGNETARIO ed EVENTUALE SUBENTRO

In caso di decesso dell'assegnatario, il lotto di terreno può essere assegnato al coniuge o a un convivente risultante da iscrizione anagrafica che ne faccia domanda e sia in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Regolamento, in caso contrario verrà riassegnato sulla base dei requisiti previsti dal bando e/o avviso pubblico.

In ogni caso l'orto resta a disposizione dei famigliari o del convivente, per il raccolto dei frutti, nei 120 giorni successivi alla data del decesso dell'assegnatario.

DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La mancata coltivazione del lotto di terreno per un periodo superiore a 4 mesi e l'inosservanza delle norma per la conduzione, danno luogo alla decadenza dell'assegnazione da pronunciarsi da parte dell'Amministrazione Comunale e alla conseguente riconsegna del terreno assegnato.

Qualora si riscontri l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente Regolamento e/o di normative sovra comunali o d' igiene pubblica, l'Amministrazione Comunale procede alla decadenza dell'assegnazione.

REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale mantiene la proprietà delle aree assegnate e si riserva la possibilità di modificarne la destinazione d'uso che sia sempre compatibile con quella a **destinazione pubblica**, pur con adeguato preavviso agli orticoltori, stabilito nel termine di anni UNO, prima della scadenza del contratto. In tal caso l'assegnazione viene revocata senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Il lotto non potrà essere in alcun **caso usucapibile**.

CONDUZIONE DEI LOTTI ASSEGNATI

L'assegnatario si impegna a condurre il lotto di terreno assegnato alle seguenti condizioni:

1. L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo; l'assegnatario non potrà affittare in nessuna forma il lotto assegnatogli;
2. L'orto verrà coltivato personalmente o con l'aiuto dei componenti del proprio nucleo familiare;
3. Non potrà essere svolta sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola e non potrà essere effettuata la vendita dei prodotti della coltivazione;
4. L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno avuto in concessione;
5. E' consentita l'installazione di reti antigrandine sul proprio lotto con altezza dal suolo non superiore a mt. 2, le stesse dovranno essere uniformi su tutti gli eventuali lotti assegnati. L'installazione va richiesta per iscritto all'Ufficio tecnico Comunale e autorizzata;
6. L'assegnatario non potrà installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione per il solo periodo invernale di coperture con un'altezza non superiore ad mt 1 e removibili.
7. Gli orti dovranno essere coltivati il più possibile con tecniche di agricoltura biologica;
8. All'interno degli orti è vietato l'uso di diserbanti e prodotti chimici di sintesi come previsto dal Regolamento CE n. 834/2007 ed smi. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione;
9. Il controllo dei parassiti andrà effettuato tramite interventi manuali o sistemi di lotta biologica;
10. I rifiuti erbacei dovranno essere depositati nello spazio di compostaggio previsto, nel quale è fatto divieto di abbandonare altri tipi di rifiuti (vetro, plastica ecc). Gli scarti ortivi che per quantità o qualità non siano smaltibili nell'area dovranno essere conferiti al centro di raccolta comunale a cura del conduttore dell'orto. Il materiale di compostaggio dovrà essere ripartito tra i conduttori per essere usato come concime naturale;
11. E' fatto divieto assoluto di bruciare sterpaglie;
12. Gli assegnatari dovranno avere cura della propria area, mantenerla in ordine e pulita, e senza attrezzi o altro sparsi.
13. La copertura dei pergolati dovrà essere fatta con materiali ecologici e/o naturali;
14. La manutenzione del perimetro esterno limitrofo all'orto assegnato è a carico dell'assegnatario.
15. Qualsiasi miglioria apportata al terreno assegnato non dà diritto alcun rimborso (né in soldi né con materiale) né a diritti di prelazione o altro. Alla scadenza dell'assegnazione le opere andranno rimosse, oppure a seguito di autorizzazione comunale potranno essere cedute gratuitamente all'Ente stesso.
16. I lotti vengono assegnati di fatto così come visti, non è possibile richiedere recinzioni o altro, le stesse saranno ad esclusivo carico degli assegnatari. L'assegnatario per poter effettuare l'installazione dovrà presentare una richiesta scritta all'Ufficio Tecnico Comunale ed attendere il provvedimento di autorizzazione e le eventuali prescrizioni. Le stesse, dovranno avere un'altezza dal suolo non superiore a mt. 1, e dovranno essere uniformi su tutti gli eventuali lotti assegnati.

L'assegnatario si impegna inoltre a rispettare le seguenti norme:

- a) Mantenere l'orto decoroso;
- b) Tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni (viottoli etc) a tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo;
- c) Non danneggiare in alcun modo gli altri orti, gli spazi e le pertinenze comuni;
- d) Limitare l'uso di acqua di irrigazione alla stretta necessità in base alle colture praticate ed evitare tale uso se sarà possibile usufruire dell'acqua piovana raccolta in specifici contenitori il cui posizionamento è ad esclusivo onere dell'assegnatario, in coerenza con le disposizioni Comunali per la lotta alle zanzare. E' fatto divieto di irrigare mediante tubo di gomma direttamente collegato all'impianto idrico generale, al fine di non creare disagi agli altri conduttori. Episodi ripetuti di consumo immotivato potranno comportare, oltre al pagamento dei maggiori oneri di utenza, e alla revoca dell'affidamento dell'orto;
- e) Non delimitare il proprio appezzamento con siepi, alberi e simili. Sono permesse le sole reti divisorie;
- f) Non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- g) Non accedere alla zona degli orti con auto, veicoli, motoveicoli o motocaricole o motocicli;
- h) Non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari;
- i) Contenere l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni, entro m. 1,50;
- j) Non allevare sul lotto animali di qualsiasi specie e non stabilirne il ricovero.
- k) Non coltivare piante che possano danneggiare i vicini assegnatari;
- l) Sostenere le spese di gestione e di manutenzione del lotto assegnato;
- m) Pagare all'Amministrazione Comunale l'affitto annuo come determinato e stabilito nel bando di assegnazione. Nel caso di mancato pagamento alla scadenza annuale anticipata prevista, si procederà a revocare l'assegnazione dell'orto. In caso di rinuncia all'utilizzo dell'orto successiva al pagamento, non è previsto alcun rimborso di quanto versato. L'Amministrazione si riserva di variare il contributo annuo dopo la scadenza Triennale del contratto e/o al rinnovo.

RESPONSABILITA' E CONTROVERSIE

Alla revoca della concessione o in caso di disdetta, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero da cose o altro, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori di miglioria eventualmente effettuati, senza alcun rimborso spese dovuto.

CONTROLLI

Il controllo del presente Regolamento è affidato all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Locale, che segnalerà all'Amministrazione Comunale le eventuali inadempienze per i provvedimenti di competenza.